



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 174 DEL 26/02/2021**

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Numero proposta: 377

**OGGETTO: Approvazione dello schema preliminare del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Milano.**

**Il provvedimento non comporta spesa.**

**Immediatamente eseguibile.**

L'Anno duemilaventuno, il giorno ventisei, del mese di febbraio, alle ore 11:00, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

- Il Sindaco SALA Giuseppe, in collegamento telematico presso il suo ufficio di Palazzo Marino;
- il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio in collegamento telematico presso il suo ufficio di Palazzo Marino, il Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela in collegamento telematico, Vice Segretario Generale Borrelli Maria Elisa - in collegamento telematico
- Tutti gli altri componenti della Giunta Comunale in collegamento telematico

Assiste il Direttore Generale MALANGONE Christian in collegamento telematico

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 13 amministratori in carica:

| NOMINATIVO                 | CARICA       | PRESENTE |
|----------------------------|--------------|----------|
| SALA GIUSEPPE              | SINDACO      | SI       |
| SCAVUZZO ANNA              | VICE SINDACO | SI       |
| COCCO ROBERTA              | ASSESSORE    | SI       |
| DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE | ASSESSORE    | SI       |
| GALIMBERTI LAURA           | ASSESSORE    | SI       |
| GRANELLI MARCO             | ASSESSORE    | SI       |

|                     |           |    |
|---------------------|-----------|----|
| GUAINERI ROBERTA    | ASSESSORE | SI |
| LIMONTA PAOLO       | ASSESSORE | SI |
| LIPPARINI LORENZO   | ASSESSORE | SI |
| MARAN PIERFRANCESCO | ASSESSORE | SI |
| RABAIOTTI GABRIELE  | ASSESSORE | SI |
| TAJANI CRISTINA     | ASSESSORE | SI |
| TASCA ROBERTO       | ASSESSORE | SI |

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

**IL PRESIDENTE**

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;  
 Vista la proposta dell'Assessore TAJANI Cristina in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;  
 Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;  
 data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000



**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE  
SEGRETERIA GENERALE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI GIUNTA COMUNALE**

- OGGETTO -

Approvazione dello schema preliminare del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Milano.  
Il provvedimento non comporta spesa.  
Immediatamente eseguibile.

**IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Fabrizio Dall'Acqua)**

**IL DIRETTORE DI DIREZIONE  
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE  
(Avv. Valerio Iossa)**

**L'ASSESSORA  
(Dott.ssa Cristina Tajani)**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che

- l'art. 54 del D.lgs. 165/2001, così come sostituito dall'art. 1 comma 44 della Legge n. 190/2012 prevede:

- al comma 1: *“Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia”;*
- al comma 5: *“Ciascuna Pubblica Amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. (omissis). A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione”;*

- con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 è stato emanato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici che costituisce, dunque, il riferimento di carattere generale per le Pubbliche Amministrazioni tenute alla adozione di un proprio codice di amministrazione;

- con deliberazione n. 75 del 24 ottobre 2013, la *Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche*, ora denominata - ai sensi dell'art. 5 co.3 del D.L. 31.08.2013 n. 101 conv. con modificazioni dalla Legge 31.10.2013 n. 125 - *Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)*, ha approvato le *“Linee guida in materia di Codice di Comportamento”*, ai sensi del comma 5 dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 2659 del 20.12.2013 è stato adottato il Codice di Comportamento del Comune di Milano attualmente vigente;

- con deliberazione n. 177 del 19 febbraio 2020, l' *Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)* ha emanato nuove *“Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”* al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei Codici di Comportamento presso le Amministrazioni, evidenziando il valore che essi hanno sia in termini di orientamento delle condotte di chi lavora nell'Amministrazione e per l'Amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione da armonizzare e coordinare con i PTPCT di ogni Amministrazione”;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 31.01.2020 è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022.

### Dato atto che

- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 – 2022, adottato dalla Giunta Comunale con la sopra citata deliberazione n. 126/2020, individua tra gli *Obiettivi strategici in tema di prevenzione della corruzione*, l' adeguamento a cura della Direzione Organizzazione e Risorse Umane d'intesa con il Segretario Generale/RPCT del Codice di Comportamento, in particolare, tramite l'individuazione di ulteriori doveri di comportamento e di misure di individuazione e gestione dei conflitti d'interesse rilevati dal monitoraggio del Piano tenendo altresì conto delle Linee Guida adottate dall'Autorità nazionale Anticorruzione;

- sulla base degli indirizzi contenuti nelle *Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche* approvate da A.N.A.C. con la citata Deliberazione n. 177/2020 e in attuazione dell'obiettivo strategico sopra ricordato, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, cui è attribuito un ruolo centrale ai fini della predisposizione, diffusione, conoscenza e monitoraggio del Codice di Comportamento, ha fornito direttive alla Direzione Organizzazione e Risorse Umane – Area Amministrazione Risorse Umane - ai fini dello sviluppo dei contenuti del Nuovo Codice di Comportamento del Comune di Milano e della loro armonizzazione con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

- le attività preliminari alla stesura del testo del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Milano hanno visto il coinvolgimento attivo di tutte le Direzioni dell'Ente, al fine di addivenire alla redazione di un documento che risultasse coerente anche con le necessità e peculiarità delle diverse articolazioni amministrative dell'Ente;

- in attuazione delle linee guida di cui alla citata delibera A.N.A.C. n. 177/2020 e degli indirizzi e direttive espressi dal RPCT, è stata quindi avviata l'attività di revisione ed integrazione delle disposizioni del vigente Codice di comportamento del Comune di Milano, approvato con la sopra citata deliberazione di Giunta Comunale n. 2659/2013;

- la predisposizione della proposta di nuovo Codice di Comportamento si è dunque focalizzata sui contenuti dell'obiettivo strategico sopra menzionato riportati nel PTPCT 2020/2022, nonché sull'esigenza di dar seguito alle indicazioni espresse da A.N.A.C. nelle sue *Linee Guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche* di cui alla citata Delibera n. 177/2020.

Con riguardo a tale secondo aspetto si è teso a definire il nuovo Codice con caratteristiche tali da renderlo documento in grado di specificare e chiarire il comportamento atteso dai singoli dipendenti e da coloro che collaborano a vario titolo con il Comune di Milano, individuando, oltre all'integrazione di principi di carattere generale, prescrizioni specifiche riferite ai diversi ambiti di attività amministrativa. Tale formulazione fa sì che il nuovo Codice di Comportamento possa essere recepito, da ciascuno, quale effettivo ausilio per l'individuazione delle condotte cui uniformare il proprio comportamento ed orientare così i singoli alla migliore cura dell'interesse pubblico, in stretta connessione con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ente e le misure operative di prevenzione e gestione del rischio ivi contenute;

- oltre ai principi generali di comportamento da osservare anche nei rapporti con il pubblico e nell'ambito privato, nel nuovo Codice di Comportamento vengono disciplinati in particolare gli aspetti relativi ai conflitti di interesse ed ai doveri di astensione; inoltre sono introdotte innovazioni in materia di lavoro agile e nelle specifiche disposizioni destinate ai Dirigenti ed ai titolari di Posizione Organizzativa/Alta Professionalità.

### **Dato atto inoltre che**

- il Nucleo Indipendente di Valutazione dell'Ente, nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso risulta conforme a quanto previsto nelle linee guida A.N.A.C., si è espresso favorevolmente all'adozione del documento in parola con parere del 19.02.2021;

- l'adozione del Codice, ai sensi dell'articolo 54 del D.lgs. n. 165/2001, così come riformulato dall'art. 1 co. 44 della Legge 06.11.2012, necessita di un percorso partecipativo (definito dalla norma quale "*procedura aperta alla partecipazione*") che coinvolge, oltre a dipendenti e organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'Amministrazione, tutti gli interessati (c.d. *stakeholders*) identificabili nelle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'Amministrazione; ciò al fine di consentire un'ampia partecipazione che possa porre tutti questi soggetti nella effettiva condizione di conoscere i comportamenti attesi dai funzionari, sia per

quanto concerne le attività e i compiti che questi sono tenuti a svolgere all'interno dell'amministrazione, sia per quel che concerne i rapporti con i cittadini e le imprese;

- l'attuazione della procedura aperta alla partecipazione prevede la pubblicazione nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale dell'Ente, dell'avviso pubblico e delle principali indicazioni contenute nello schema preliminare del Codice di comportamento del Comune di Milano, nonché delle altre e necessarie indicazioni anche in ordine alla modulistica per inviare osservazioni e proposte, accordando un termine non inferiore a gg. 15.

## **Visti**

- Il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*";
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" c.d. Testo Unico sul Pubblico Impiego;
- La legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- Il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;
- Il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici*";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato con deliberazione n. 1064/2019 della Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);
- La deliberazione A.N.A.C. n. 177 del 19 febbraio 2020 "*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche Approvate con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020*";
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 31.01.2020 "*Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022. Immediatamente eseguibile*".
- Lo schema preliminare del Codice allegato sub A) quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento.

## **Dato atto che**

- ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale in qualità di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ed il Direttore della Direzione Organizzazione e Risorse Umane hanno espresso il parere di competenza che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante;
- è stato altresì espresso il parere di legittimità del Segretario Generale, che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante;
- non occorre acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto infine** di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma IV del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di avviare celermente il percorso partecipativo prima descritto.

## **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono espressamente richiamate e condivise, lo schema preliminare del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Milano di cui all'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che lo schema preliminare del nuovo Codice di Comportamento del Comune di Milano di cui all'allegato sub A) verrà sottoposto, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165, a procedura partecipativa mediante *consultazione on line* da realizzare attraverso la pubblicazione di avvisi sulla rete intranet dell'Amministrazione (per i dipendenti) e sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" per la generalità dei soggetti interessati (c.d. *stakeholder*).

Firmato digitalmente da IOSSA VALERIO, tajani cristina, DALL'ACQUA FABRIZIO